



REGIONE CARABINIERI TOSCANA
COMPAGNIA DI PORTOFERRAIO
Nucleo Operativo e Radiomobile

OGGETTO: verbale di sommarie informazioni assunte da:-----

- DONATI Luca, nato a Portoferraio il 28.07.1963, residente a Porto Azzurro in località Reale, dirigente dell'AREA 6 (Servizio al Cittadino) del Comune di Portoferraio, identificato mediante patente di guida cat. B n° LI2079192X, rilasciata dal Prefetto di Livorno in data 06.11.1981 e valevole sino al 26.10.2011.-----

Il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 09:40, negli uffici del N.O.R.M. della Compagnia Carabinieri di Portoferraio.-----

Avanti a noi sottoscritti uff.li di P.G. Mar. Ord. Salvatore FANUZZI e Brig. Pietro VINCIGUERRA, appartenenti al reparto in intestazione, è presente il sig. DONATI Luca, in oggetto generalizzato, che sentito in ordine ai fatti per cui si procede, a domanda risponde:-----

A.D.R. Lavoro in seno all'Amministrazione Comunale di Portoferraio dal 02.01.1991.

Fui assunto, a seguito di un concorso per ragioniere capo, come responsabile dei servizi finanziari del Comune, incarico che ho ricoperto sino al 10.11.2002. Dal 28.11.2001, ho ricoperto anche l'incarico di dirigente dell'Area 1 (Affari Generali). Dal 1° novembre successivo, mi è stata attribuita la dirigenza della sola Area 6 (Servizi al Cittadino), revocandomi implicitamente gli altri due incarichi.-----

A.D.R. Il provvedimento del nuovo incarico, firmato dal Sindaco Giovanni AGENO, che porta la data del 08.11.2002, è stato motivato fondamentalmente indicando i motivi per i quali si attribuiva la dirigenza dell'Area 6, senza fare alcun riferimento all'implicita revoca del precedente incarico dell'Area 1 e 2. Risulta evidente come si nasconda dietro le motivazioni di attribuzione del nuovo incarico dell'Area 6, un implicito provvedimento negativo di revoca della dirigenza delle aree fino allora dirette. Tale convinzione emerge anche da quanto accadde nella stanza del Sindaco, alla presenza di questi e del Dott. Vilmano MAZZEI, a fine ottobre inizio novembre 2002, allorché il Sindaco mi convocò e dopo avermi confermato la sua immutata stima sia dal punto di vista umano che professionale.

- segue -


SEGUE: VERBALE DI S.I. ASSUNTE DA DONATI LUCA.-----

- pagina 2 -

affermò testualmente "LEI E' ANCHE TROPPO BRAVO, MA ORA SI DEVE FARE DA PARTE." , senza indicare però le motivazioni per le quali avrei dovuto cambiare incarico. Al mio posto è stato nominato il Dott. Vilmano MAZZEI, fino allora funzionario alle mie dirette dipendenze. Allo stesso è stato attribuito l'incarico di dirigente Area 2 con contratto a tempo determinato e con la conservazione del posto sino allora ricoperto mediante l'istituto dell'aspettativa. Il provvedimento d'incarico al Dott. Mazzei, seppur richiesto in copia, come risulta da apposito verbale della contrattazione integrativa aziendale, dal rappresentante sindacale della dirigenza dott. Giuseppe BATTAGLINI, ad oggi non è stato ancora trasmesso. -----

A.D.R. Durante lo svolgimento del mio incarico dal 1991 ad oggi, il sottoscritto ha agito sempre professionalmente seguendo le proprie interpretazioni delle leggi in materia contabile - amministrativa, e spesso ha avuto scontri anche accesi con gli amministratori che nel tempo si sono succeduti. Negli ultimi tempi, il mio atteggiamento ha cominciato a non essere più tollerato da parte degli amministratori e spesso e volentieri venivo additato come responsabile di errori o inadempienze altrui. Recentemente, il più grosso scontro è derivato dall'incarico di redazione del regolamento urbanistico affidato ai sensi della Legge MERLONI, all'Arch. Sandra MALTINTI, dirigente dell'Area 3 e 4. L'Arch. MALTINTI ha cominciato ad operare sul piano in assenza di ogni e qualsiasi provvedimento di incarico che era stato conferito solo verbalmente. L'incarico è stato poi conferito successivamente con una delibera di Giunta Comunale alla quale ha lavorato il Dott. Vilmano MAZZEI durante un periodo di mie ferie. Era l' agosto del 2002. La stessa delibera, pur prevedendo gli oneri finanziari a carico dell'amministrazione per il pagamento al personale interno, a professionisti esterni per consulenze in materia urbanistica, conteneva anche la previsione di spesa per l'acquisto di materiale informatico. Tale materiale giaceva da tempo negli uffici dell'Arch. MALTINTI, siti nell'ex commissariato di P.S.. Il Dott. MAZZEI mi contattò durante il mio periodo di ferie per alcuni problemi di lavoro, e nell'occasione mi fece presente che stava lavorando alla delibera di incarico per la redazione del regolamento urbanistico. Subito dopo la sua esposizione, feci presente al Dott. MAZZEI che non era suo compito redigere l'atto in quanto non di competenza del nostro ufficio ed inoltre, che il contenuto dell'atto non rispondeva alla realtà dei fatti poiché l'Arch. MALTINTI era già da

- segue -


R. ... Maltinti

SEGUE: VERBALE DI S.I. ASSUNTE DA DONATI LUCA.-----

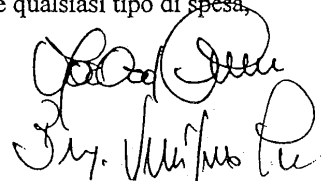
- pagina 3 -

tempo che lavorava al piano, utilizzando il materiale informatico già fornito dalla ELBA INFORMATICA s.a.s. di Portoferraio. Tale ultima circostanza è avvalorata dal fatto che nell'ultimo Consiglio Comunale, quello del 29.11.2002, se non erro la spesa dei computers è stata riconosciuta quale debito fuori bilancio. A mio parere, potrebbero essere state eluse le normative in materia di pubbliche forniture. Sempre durante la conversazione telefonica con il Dott. MAZZEI, e anche successivamente di persona, lo avvertii che a mio avviso c'erano problemi in merito alla quantificazione del compenso prestabilito per l'Arch. MALTINTI. Le mie perplessità riguardavano il punto della delibera di giunta comunale dove si faceva riferimento ad una scheda conservata dalla MALTINTI, concernente le competenze professionali da cui partire per calcolare il 30% (fino) dovuto per la prestazione professionale, in ossequio a quanto stabilito dalla Legge MERLONI. Il MAZZEI affermò che la scheda non era stata consegnata dalla MALTINTI neppure a lui, e che questa gli aveva comunicato l'importo da inserire sull'atto. -----

A.D.R. Successivamente all'adozione di Giunta Comunale, l'Arch. MALTINTI, allora dirigente dell'Area 3, doveva provvedere ad adottare le determine di impegno di spesa che allorquando esecutive avrebbero permesso la conclusione dell'iter e il legittimo conferimento degli incarichi e di quant'altro previsto nella delibera di Giunta Comunale. E' evidente come l'ulteriore tempo trascorso tra l'adozione della delibera di giunta comunale e l'esecutività delle determine di impegno di spesa, dimostrino come l'incarico sia stato svolto prima del perfezionamento delle procedure. -----

A.D.R. La situazione venutasi a creare con l'Arch. MALTINTI era dovuta al fatto che le determine di impegno di spesa che la stessa presentava, non ottenevano il visto di attestazione di copertura finanziaria dal Dott. MAZZEI, al quale avevo attribuito la delega di responsabile del servizio finanziario. Risulta evidente che il Dott. MAZZEI, nel controllare tali determinazioni, come anche quelle di tutti gli altri dirigenti, ha consultato il sottoscritto quale dirigente dell'Area, ed insieme abbiamo fatto presente l'irregolarità della procedura che contraveniva a quanto disposto dal TUEL (Testo Unico degli Enti Locali - D.Lgs. n° 267/2000), con particolare riferimento alla norma disciplinante le procedure per l'impegno della spesa. Nello specifico, come cita il TUEL, prima di effettuare qualsiasi tipo di spesa,

- segue -



SEGUE: VERBALE DI S.I. ASSUNTE DA DONATI LUCA.-----

- pagina 4 -

bisogna aver ottenuto il visto di copertura finanziaria. Visti negativi ce ne sono stati diversi ed è stato proprio per tale motivo che la MALTINTI si è più volte lamentata con il Sindaco ed i componenti della Giunta, cercando di far ricadere sulla mia persona responsabilità ed inadempienze che erano solamente sue. Ho avuto la sensazione che la mia destinazione ad altro incarico, sia dovuta al fatto che essendo tra le priorità dell'amministrazione comunale l'adozione del Regolamento Urbanistico, questa abbia ritenuto opportuno sposare la tesi sostenuta dall'Arch. MALTINTI, ritenendo che il mio atteggiamento fosse di mero intralcio.

A.D.R. Sempre con riferimento al compenso spettante all'Arch. MALTINTI ed al suo ufficio, oltre a ribadire quanto detto sopra e cioè l'impossibilità di controllare la quantificazione degli emolumenti a causa della mancata consegna della scheda a cui fa riferimento la delibera di giunta comunale, mi sembra di ricordare che al Dott. MAZZEI fu consegnato del materiale che evidenziava la necessità, successivamente all'adozione del regolamento urbanistico, di conferire ulteriori incarichi per la redazione di piani attuativi o simili, con l'indicazione degli importi necessari. Ricordo inoltre che l'Assessore ai Lavori Pubblici Giuliano FUOCHI, mi espresse tutte le sue perplessità in merito alla quantificazione del compenso spettante alla MALTINTI ed al suo ufficio. In particolare, evidenziava il fatto che i precedenti redattori del regolamento arch. LOTTI e MANETTI, avevano richiesto un compenso di circa 80.000.000 di lire per un incarico che lo stesso assessore riteneva equivalente, mentre alla MALTINTI ed il suo ufficio avrebbe dovuto spettare un compenso fino 30% di quanto stabilito dalle tabelle professionali. Se LOTTI e MANETTI si erano messi d'accordo con il Comune per la somma di 80.000.000 di lire, FUOCHI non riusciva a capire come si potevano pagare 51.000 euro circa alla MALTINTI ed al suo ufficio.-----

A.D.R. Non ho altro da aggiungere o modificare.-----

Del che, è verbale.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----